



COPIA

# COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 10 del 07/02/2017

**Oggetto:** I.U.C. / componente TARI - Conferma tariffe per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di febbraio nella sala delle adunanze, convocato alle ore 21.15 nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, con l'intervento di:

			Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	Sindaco	X	
2	Roviezzo Libero	Presidente del Consiglio Comunale	X	
3	Bruzzani Alberto	Consigliere	X	
4	D'Oto Roberta	Consigliere		X
5	Venier Maurizio	Consigliere	X	
6	De Rosa Maria	Consigliere	X	
7	Crisci Arcangelo	Consigliere	X	
8	Recenti Serena	Consigliere	X	
9	De Mizio Luca	Consigliere	X	
10	Baccellini Niccolò	Consigliere		X
11	Bugelli Alessandro	Consigliere	X	
12	Conti Marco	Consigliere	X	
13	Bianchini Alessandro	Consigliere	X	
14	Cioni Rodolfo	Consigliere	X	
15	Natali Alberto	Consigliere		X
16	Mocerì Michele	Consigliere	X	
17	Mastronardi Patrizia	Consigliere	X	
			14	3

Sono presenti inoltre, gli Assessori: Buccellato Luca, Bartoletti Angela, Mariotti Andrea, De Caro Simona e Sinimberghi Elena.

Partecipa alla seduta il Dott. Marcello Pupillo, Segretario Generale Supplente del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Roviezzo Libero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e chiamati all'ufficio di scrutatori i Signori: Venier Maurizio, De Rosa Maria e Conti Marco, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

La verbalizzazione integrale del presente punto è costituita dalla rappresentazione informatica/digitale della videoregistrazione sonora, così come previsto dall'art. 78, comma 8 del Regolamento di Funzionamento degli Organi Comunali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'illustrazione ed il dibattito relativi al presente argomento sono avvenuti unitamente al precedente punto n. 10 ed al successivo punto n. 11 all'ordine del giorno;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss. mm. ii, ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC, che si compone :

- dell'Imposta Municipale propria - IMU , del Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI, della Tassa sui Rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore;

VISTI i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina IUC contengono i passaggi specifici per l'applicazione della TARI e dell'art. 1 – comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC, approvato in data 9/09/2014 con atto C.C. n. 61 per le annualità d'imposta a partire dal 2014, successivamente modificato con atto C.C. n. 38 del 25/06/2015, con atto C.C. 26 del 9.4.2016, ulteriormente aggiornato per l'anno 2017 con proprio atto n..... approvato in data odierna;

CONSIDERATO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/1999;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- dette tariffe devono essere adottate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;
- ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge n. 147/2013, i Comuni possono affidare l'accertamento e la riscossione della TARI ai soggetti a quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data

di approvazione del bilancio di previsione, nonchè l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016, n. 244 che ha differito al 31.3.2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. n. 158/99, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che l'ammontare dei costi per l'anno 2017 di cui al piano finanziario sopra richiamato, è pari ad €. 3.283.652,05= compresa IVA - al netto del contributo CONAI e del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali, inseriti in deduzione dei costi – e deve essere integralmente coperto dal gettito del tributo TARI comprensivo delle riduzioni previste dal regolamento;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2017, approvato con deliberazione C.C. n.... in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, redatto da Publiambiente Spa di Empoli, affidataria della gestione del tributo in questione;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 14 comma 28 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

ESAMINATO lo schema contenente le tariffe distinte per utenze domestiche e non domestiche predisposto dall'ente gestore, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole, formulato dal Dirigente del Settore Back Office in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – primo comma - e n. 147 bis – primo comma - del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole, formulato dal Dirigente del Settore Back Office in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – primo comma - e n. 147 bis – primo comma - del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso nella riunione del 31/01/2017 dai componenti della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente "Programmazione – Bilancio – Tributi – Patrimonio – Partecipate";

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 172 – comma 1 – lettera e);

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 3
votanti	n. 12
favorevoli	n. 9
contrari	n. 3 (Conti, Bianchini e Cioni)
astenuti	n. 2 (Moceri e Mastronardi)

## DELIBERA

1) – DI CONFERMARE per l'anno 2017 le tariffe TARI approvate nell'anno 2016, secondo lo schema contenente le Tariffe, distinte per utenze domestiche e non domestiche, predisposto dall'ente gestore, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ai sensi degli articoli 37 e 39 del Regolamento IUC per la disciplina della componente TARI.

2) – DI DARE ATTO che in mancanza di delibere di variazione approvate le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi.

3) - DI STABILIRE per l'anno 2017 le seguenti misure:

- utenze usi domestici e non domestici con usi stagionali, saltuari/limitati/discontinui, utenze domestiche di soggetti residenti all'estero – Reg IUC/TARI art. 44 comma 1 lett.a) b) ed art. 45 comma 1 ..... riduzione 10%
- utenza domestica riferita ad un solo immobile su territorio nazionale, posseduto da cittadini italiani residenti all'estero (iscritti all'AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o dato in comodato d'uso (art. 9 bis D.L. 47/2014).....riduzione 67%
- utenze domestiche che hanno avviato compostaggio scarti organici – Reg. IUC/TARI art. 44, comma 3.....riduzione 5%
- utenze per le quali è comprovato l'avvio al recupero – Reg. IUC/TARI, art. 44 comma 4 ed art. 46 comma 5..... riduzione 10%
- tributo giornaliero usi non domestici – Reg. IUC/TARI, art. 42 comma 2 .....maggiorazione 100%
- Il costo unitario CU di cui al punto 4.4 allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 46 e 46 bis del regolamento comunale TARI per l'anno 2017 ammonta ad € 0,132/kg;

4) – DI STABILIRE inoltre che la riduzione indicata al comma 4 dell'art. 35, prevista dall'art. 1 comma 658 della Legge 147/2013, per l'anno 2017 viene fissata nella misura del 5,5%.

5) - DI CONFERMARE altresì, in riferimento all'art. 48 del Regolamento IUC/TARI, che l'agevolazione prevista per le utenze che versano in specifiche condizioni economiche e di disagio sociale verrà riconosciuta sulla base di attestazione ISEE, il cui limite massimo è di €. 13.000,00= differenziata per i seguenti scaglioni:

- per ottenere la riduzione dell'80% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2015, non superiore ad €. 4.000,00;
- per ottenere la riduzione del 50% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2015, da €. 4.000,01 ad €. 6.000,00;

- per ottenere la riduzione del 30% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2015, da €. 6.000,01 ad €. 9.000,00;
- per ottenere la riduzione del 20% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2015, da €. 9.000,01 ad €. 13.000,00.

6) – DI DARE ATTO, sempre in riferimento a quanto richiamata al punto precedente, che:

- le agevolazioni saranno concesse fino ad esaurimento dei fondi appositamente dedicati nel Piano Finanziario 2017, pari ad euro 25.000,00= solo dopo l'esame delle domande pervenute e dopo la redazione di eventuale graduatoria formulata sulla base dell'attestazione ISEE e che in caso di parità di valore avranno la precedenza le domande dei nuclei familiari con il maggior numero di figli minori coabitanti;

- l'avviso contenente fac-simile di domanda, informazioni e modalità di presentazione della richiesta per la concessione di agevolazione sulla TARI dell'anno 2017 sarà approvato con successiva determinazione Dirigenziale,

- per l'anno in corso il termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione è fissato al 30 Giugno 2017.

7) – DI DARE ATTO inoltre che, le scadenze per il pagamento della TARI per l'anno 2017 vengono fissate alle seguenti date:

- a. 30 Giugno 2017 ( 1° acconto sulla base delle tariffe 2017),
- b. 30 Settembre 2017 (2° acconto sulla base delle tariffe 2017);
- c. 16 Dicembre 2017 (rata di saldo sulla base delle tariffe 2017),

precisando che le riduzioni relative alla partecipazione alle raccolte differenziate verranno conteggiate sulla base di quanto rilevato nell'anno precedente, il conguaglio dell'effettiva situazione 2017 sarà effettuato in occasione della prima rata dell'anno successivo.

8) – DI DARE ATTO altresì che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuale e pluriennale.

9) – DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze:

- ai sensi dell'art.13, 13 bis e 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, tenendo conto della nota prot. N. 5343 del 6 aprile 2012 del MEF – Dipar. Finanze - relativa all'avvio della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote dell' Imposta Municipale Propria, utilizzabile anche per la trasmissione degli atti relativi agli altri tributi comunali. La pubblicazione su sito informatico del Ministero Economia e Finanze sostituisce l'avviso in G.U previsto da art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 13, comma 13 bis, della Legge 214/2011(conversione del D.L. n. 201/2011), poi modificata da art. 1, comma 10 della L. 208/2015, dispone inoltre che il versamento delle rate delle entrate tributarie deve essere eseguito in base agli atti pubblicati perentoriamente entro la scadenza del 14 Ottobre di ogni anno;

10) – DI TRASMETTERE inoltre copia della presente deliberazione alla Publiambiente Spa, società interamente partecipata da capitale pubblico dei Comuni, già gestore delle precedenti imposizioni tributarie sulla materia dei rifiuti (TIA e TARES) precisando che nel servizio rientrano anche le attività sotto descritte:

- attività di comunicazione ai contribuenti, comprendente predisposizione e stampa delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione occupazione e dei modelli di pagamento, nonché inoltre e spedizione degli inviti di pagamento alle scadenze stabilite, attività di front office;

- rendicontazione incassi e aggiornamento banca dati dei contribuenti;
- predisposizione per conto del Comune degli eventuali atti di accertamento della TARI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; la riscossione volontaria e coattiva relativa a tali atti dovrà avvenire esclusivamente sul conto corrente del Comune,
- attività di supporto nella difesa giudiziale delle ragioni ed interessi del Comune soggetto attivo del tributo.

11) - DI DARE ATTO infine che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7/08/1990 n. 241, è la dott.ssa Tiziana Ciattini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 3
votanti	n. 12
favorevoli	n. 9
contrari	n. 3 (Conti, Bianchini e Cioni)
astenuti	n. 2 (Moceri e Mastronardi)

## DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

TC/tc-gm

Delibera C.C. N° 10 del 07/02/2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Roviezzo Libero

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Dott. Marcello Pupillo

---

### **CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

li, 16/02/2017

U.O.C. Affari Generali  
F.to Dott.ssa Maria Cristina Buralli

---

---

---

ALLEGATO " A "

DELIB. ... C.C. N. 10/2017

Comune di Monsummano Terme  
Tariffe TARI 2017

DOMESTICO			tariffa senza avvio a recupero	
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,88	1,02	82,77
2	0,94	1,48	1,12	139,20
3	1,02	1,85	1,21	174,00
4	1,10	2,12	1,31	199,39
5	1,17	2,73	1,39	256,29
>5	1,23	3,05	1,46	286,86

NON DOMESTICO				tariffa senza avvio a recupero	
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65	1,33	0,68
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	1,01	0,51
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	1,14	0,58
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45	1,77	0,89
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18	1,46	0,74
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	1,22	0,61
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67	3,47	1,76
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98	2,60	1,32
9	Case di cura e riposo	1,47	13,55	3,21	1,63
10	Ospedale	1,70	15,67	3,72	1,88
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	3,21	1,63
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	1,88	0,95
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22	11,26	2,67	1,35
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21	3,15	1,58
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	1,88	0,95
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	3,47	1,76
0	- idem utenze giornaliere	3,18	29,26	6,95	3,51
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	2,45	1,24
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10	2,16	1,09
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	2,75	1,39
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	1,95	0,98
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	1,92	0,97
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25	29,93	7,10	3,59
0	- idem utenze giornaliere	6,50	59,86	14,21	7,18
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80	9,46	4,78
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	5,35	2,71
0	- idem utenze giornaliere	4,90	45,10	10,71	5,41
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55	5,11	2,59
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50	5,11	2,58
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	9,24	4,67
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	4,33	2,18
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,58	60,50	14,38	7,26
0	- idem utenze giornaliere	13,16	121,00	28,76	14,52
30	Discoteche, night-club	1,83	16,83	4,00	2,02
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,89	8,20	1,95	0,98